



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 32 del 27/12/2012

Oggetto :

REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 15.12.2011 AD OGGETTO "CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI TRA I COMUNI DI MANTA, LAGNASCO, SCARNAFIGI E PIASCO". - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladodici** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **21** e minuti **00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	Sindaco	X	
GALLESIO MARCO	Consigliere	X	
SACCHETTO ANDREA	Consigliere	X	
BELTRAME LUCA	Consigliere	X	
MIGLIORE IVO	Consigliere	X	
DARDO LUCA	Consigliere	X	
COSTAMAGNA ROBERTO	Consigliere	X	
MONDINO MARTA	Consigliere	X	
GHIGO MARIA ROSA	Consigliere	X	
MANA BRUNO	Consigliere	X	
CARUGO DR. FABIO	Consigliere	X	
RIVOIRA CARLO	Consigliere	X	
AUDISIO ARCH. NADIA	Consigliere		X
Totale		12	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **PESSIONE Dr. Matteo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TESTA ERNESTO** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA: DELIBERA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel corso dell'anno 2012 è stata emanata dapprima la Legge 07 agosto 2012, n. 135 di conversione con modificazione del D.L. 06 luglio 2012, n. 95 (disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) successivamente la Legge Regione Piemonte 28 settembre 2012, n. 11 le quali hanno modificato in modo rilevante e significativo il precedente assetto normativo della gestione associata di funzioni e servizi comunali di cui al disposto dell'art. 16 del D.L. n. 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011;
- in base alle nuove previsioni normative i comuni hanno l'obbligo di gestire in forma associata tramite unione di comuni o convezione le seguenti funzioni fondamentali:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente;
 - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - g) edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - h) polizia municipale e polizia amministrativa locale.

La funzione relativa ai servizi sociali può essere gestita anche mediante consorzio con un limite minimo di popolazione di 40.0000 abitanti, mentre non è consentita la gestione associata delle funzioni relative ai servizi di anagrafe, elettorali e di stato civile.

I Comuni devono gestire in forma associata almeno tre delle citate funzioni fondamentali entro il 31 dicembre 2012, tutte le altre entro il 31 dicembre 2013, secondo gli ambiti territoriali ottimali ed i limiti demografici indicati nella Legge Regione Piemonte n. 11 del 28 settembre 2011.

In caso di inadempienza sono previsti interventi in via sostitutiva del Prefetto.

La legge Regione Piemonte 28 settembre 2012, n. 11 ha classificato i Comuni in tre distinte aree territoriali omogenee a cui corrispondono livelli minimi demografici di gestione associata di funzioni e servizi come di seguito indicato:

- area montana – limite minimo di 3.000 abitanti
- area collinare – limite minimo di 3.000 abitanti
- area di pianura – limite minimo di 5.000 abitanti.

PROPOSTA: DELIBERA

Il Comune di Lagnasco è classificato Comune di pianura in base alla Deliberazione del Consiglio regione Piemonte n. 826 – 6658 del 12 maggio 1988 a cui la Legge regionale n. 11/2012 fa espresso rinvio e non può, pertanto, continuare a gestire in modo autonomo le funzioni fondamentali di cui all'art. 19 della Legge N. 135/2012, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Con precedente Deliberazione n. 34 del 15 dicembre 2011, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio comunale del Comune di Lagnasco aveva individuato il territorio dei Comuni di Manta, Piasco, Scarnafigi e Lagnasco quale ambito ottimale di gestione associata delle funzioni fondamentali e dei servizi sulla base della precedente normativa, ormai superata;

La citata Deliberazione C.C. n. 34/2011 deve essere revocata in quanto aveva individuato, tra le funzioni fondamentali da gestire in forma associata, quella relativa alla viabilità e trasporti, attualmente non più considerata fondamentale ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 135/2012, ed in considerazione del fatto che il Comune di Piasco ha manifestato l'intenzione di aderire ad altro ambito territoriale, più consono alla qualifica di Comune montano attribuitogli dalla Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 826 – 6658 del 12 maggio 1988;

Per tali ragioni si propone la revoca della precedente Deliberazione C.C. n. 34 del 15 dicembre 2011;

Tutto ciò premesso

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Acquisiti i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa

DELIBERA

- 1) – Per quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato, **DI REVOCARE** la precedente Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 15 dicembre 2011 ad oggetto: "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni tra i Comuni di Manta, Lagnasco, Scarnafigi e Piasco – Determinazioni".

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano **DICHIARA** il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

PROPOSTA: DELIBERA